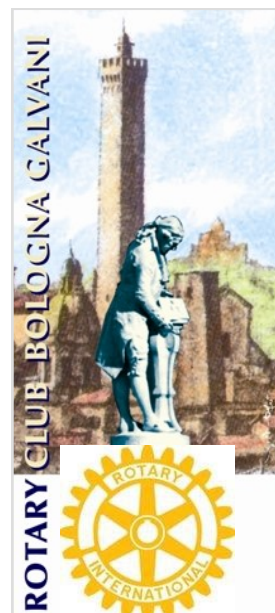




Anno 12  
Numero 6  
Anno Rotariano 2017-2018

**IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA**



**Rotary Club Bologna Galvani**

**Febbraio - Mese della Pace e prevenzione dei conflitti**

**Ian Riseley** *Presidente Internazionale* **Maurizio Marcialis** *Governatore Distretto 2072*  
**Domenico Lobianco** *Assistente Governatore* **Marino Capelli** *Presidente RC Galvani*

### **PROGRAMMA DEL CLUB**

**Sabato 3 febbraio** - Fiera di Bologna - Settima edizione del **Premio Rotary Bologna Valle del Samoggia** all'installazione più creativa presentata ad **ARTEFIERA 2018** a cui seguirà l'assegnazione del **Premio Rotaract e Premio speciale Andrea Sapone**;

**Sabato 10 febbraio** - **Matinée Culturale** (riservato ai Soci che si sono già prenotati)

**Visita ai Bagni di Mario** - Appuntamento ore 9.45 all'ingresso della **Conserva di Valverde** (Via Bagni di Mario, 10) - Seguirà visita alla **Mostra di Palazzo Albergati** dedicata a **Duchamp, Magritte, Dalì** - L'appuntamento per lo svolgimento delle operazioni di microfonaggio è alle 11.30. Alle 11.40, inizierà la visita della Mostra in cui avremo l'accompagnamento culturale del nostro socio prof. Franchino Falsetti.

A seguire pranzo presso Osteria dello Scorpione.

**Lunedì 19 febbraio** - Hotel Savoia Regency - ore 20:15

**Gazze, barbieri, turchi e tournedos: Rossini il gran gourmet** - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani - R.C. Bologna Ovest Guglielmo Marconi - Prof.ssa **Silvia Carrozzino** Docente di Storia ed Estetica della Musica presso il Conservatorio G.B.Martini di Bologna. La conviviale prevede un menù rossiniano.

**Sabato 24 febbraio** - Sede del Distretto - Via Santo Stefano 43 - **ROTARY DAY** Mattinata di lavoro fra soci rotariani felsinei per la preparazione di marionette, guidati da un maestro d'arte, da donare ai bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere cittadine. Giornata aperta a familiari e ospiti.

## Un pianoforte per i piccoli del Gozzadini

**I**l pianoforte digitale è stato consegnato da Marino alla presenza del professor Mario Lima ed è stato messo nell'auletta di gioco del reparto al secondo piano. Presenti anche due giovani dottoresse, una simpatica infermiera e la signora Sandra responsabile dell'AMACI (Associazione amici della chirurgia pediatrica) che si occupa dell'organizzazione delle attività promosse dai volontari.

Il primo suono lo abbiamo affidato al professor Lima che è stato molto contento del dono. Dono che è per tutti, per i piccoli ospiti, per i genitori, per il personale medico e paramedico.

Il pianoforte digitale permetterà agli operatori di fare musicoterapia anche ai bimbi che per motivi di malattia o convalescenza sono costretti a rimanere nelle stanze e non possono raggiungere gli ambienti di gioco.

Molto apprezzata la partecipazione della professoressa Alessandra Canepa, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo n.6 di Bologna a cui afferisce il reparto di Pediatria e che mette a disposizione maestre e insegnanti ai piccoli ricoverati.

Anna Savini del Coro Tamino ha ringraziato per il dono che è stato accolto con entusiasmo dai musicoterapeuti che collaborano con il reparto. Gli operatori del Coro Tamino potranno anche fare musicoterapia nelle camere di quei bimbi che non possono essere spostati o che sono allattati per terapie o convalescenza.

Onde evitare sorprese una settimana prima in tenuta da...lavoro mi sono recata per assicurarmi che fosse tutto ok. Il pianoforte digitale è arrivato tramite corriere ed è stato accolto da Loredana Carilli. Ovviamente i supporti erano da montare e quando lo abbiamo tolto dall'ingombrantissimo imballaggio, un vero sarcofago di polistirolo è uscito intatto. Erano presenti due giovani dottoresse che si sono stupite per quanto fosse bello ed elegante e poi l'ho attaccato alla corrente e l'ho suonato. Nel sotterraneo del reparto è stato molto suggestivo.

Con Loredana abbiamo riposto i pezzi e la tastiera in un'altra stanza più sicura visto che ormai era senza imballo e qui l'impareggiabile Paolo, presente alla consegna, lo ha montato con amore e preparato per la consegna nell'auletta di gioco del reparto al secondo piano.



**Silvia Carrozzino**



Rotary Club Bologna Carducci  
Rotary Club Bologna Nord  
Rotary Club Bologna Valle del Savena  
Club 41 Bologna

## Festa di carnevale 2018

**martedì 13 febbraio, ore 20:15 - Savoia Hotel Regency**

**via del Pilastro 2, Bologna**



Suoneranno e canteranno il gruppo "Asini non Somari"  
e Giorgio Aicardi, Andrea Errani, Vincenzo Florio, Franco Grassilli,  
David Muehsam e Chiara Sanfelici

La maschera è gradita ma non obbligatoria

Cena € 40 - prenotazioni entro il 9 febbraio a: [segreteria.rcarducci@libero.it](mailto:segreteria.rcarducci@libero.it)

**Il netto dell'incasso sarà devoluto alla Rotary Foundation**





DISTRETTO 2072



IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA.



Gruppo Felsineo

Rotaract 

## X Rotary Day



Sabato 24 febbraio 2018

Service **“UN BURATTINO PER UN SORRISO”**

Via Santo Stefano, 43 - Bologna

Il Service di questa giornata prevede la realizzazione di burattini che saranno poi donati ai bambini ospiti nei reparti pediatrici degli ospedali del nostro territorio.

Le attività della giornata saranno svolte in sede del Distretto (Via Santo Stefano n. 43) da soci volontari, familiari ed amici dei 10 Rotary Club del Felsineo e dai Club Rotaract Petroniani e saranno coordinate dai capi gruppo individuati dai Presidenti dell'annata, sotto la guida di Vittorio Zanella (socio PHF del R.C. Bologna Ovest) e sua moglie Rita Pasqualini, titolari dell'Associazione "Teatrino dell'Es" ([www.teatrinodelles.it](http://www.teatrinodelles.it))

Il programma prevede:

- |                      |  |
|----------------------|--|
| <b>09.00 – 09.30</b> | Open coffee  |
| <b>09.30</b>         | Apertura dei lavori con onore alle bandiere                  |
| <b>09.45 – 10.00</b> | Piccolo spettacolo del teatrino dell'Es e dei suoi burattini |
| <b>10.00 - 13.00</b> | Realizzazione dei burattini e dei pupazzi                    |



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2072 - Annata 2017-2018  
Gov. Maurizio Marcialis

**IL ROTARY FA LA DIFFERENZA**

CON IL SUPPORTO DI:

*Pitteni & Bassi...*

**CLETO CHIARLI**  
*Trattorie Speciali*



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2072 - Annata 2017-2018  
Gov. Maurizio Marcialis

**COMMISSIONE AGROALIMENTARE**  
Angelo Benedetti, RC Lugo (Presidente)  
Mario Baraldi, RC Modena  
Rino Ghelfi, RC Cento  
Giovanni Gualtieri, RC Ravenna Galla Placidia  
Giovanni Tamburini, RC Bologna

La serata è organizzata per raccogliere risorse da destinare al Fondo Emergenze del Distretto, alla comunità dei Padri Camaldolesi e al Fondo PolioPlus.

**PROGRAMMA**

- ore 16:30 Visita guidata a FICO (ingresso gratuito).  
Ritrovo: Punto Rotary presso ingresso principale – Accoglienza Info Point
- ore 19:00 Apertura dell'evento  
Indirizzo di benvenuto da parte di Maurizio Marcialis  
Angelo Benedetti
- ore 19:15 Aperitivo
- ore 20:00 Conviviale  
Intervento di Dom Alessandro Barban  
Priore Generale dei Monaci Camaldolesi
- ore 20:20 Cena
- ore 22:00 Momento musicale  
con Claudio Mattioli e Guido De Maria
- ore 22:30 Fine dell'evento

**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2072 - Annata 2017-2018  
Gov. MAURIZIO MARCIALIS

**EVENTO DISTRETTUALE DELLA COMMISSIONE AGROALIMENTARE**

**FICO FOR FOOD**      **ROTARY FOR GOOD**

**FIC FABBRICA ITALIANA CONTADINA**

**Sabato 24 febbraio**  
ore 19:00

Ristorante Bell'Italia - Fico  
Via Paolo Canali 8 (Bologna)

**MENÙ**

**Aperitivo**

Pignoletto, Succhi di frutta, Acqua minerale  
Scaglie di parmigiano reggiano  
Aceto balsamico tradizionale di Modena DOP  
Greppole, Pancetta, Mortadella

**Primo**

Tortellino classico in brodo di cappone

**Secondo**

Filetto di manzo cotto a bassa temperatura  
e patate al forno  
Cappello del prete con fagioli bianchi di Spagna

**Dolce**

Semifreddo al mascarpone  
con composta di frutti di bosco  
e crumble di mandorle

Lambrusco Grasparossa  
Lambrusco di Sorvara  
Sangiovese di Romagna

**Caffè**



Febbraio

**U**na raccomandazione del Rotary recita: “I Club addestrano leader adulti e giovani a prevenire e mediare i conflitti e assistere i profughi. I soci, inoltre, realizzano progetti che sono rivolti alla soluzione delle cause strutturali alla base dei conflitti, tra cui povertà, disuguaglianza, tensioni etniche, mancanza di accesso all'istruzione e non equa distribuzione delle risorse”.

Per noi italiani è abbastanza facile parlare e pensare alla Pace come all'assenza di conflitti, sono ormai oltre 70 anni che non ci sono guerre in Italia, per cui gran parte della nostra popolazione ha vissuto in pace, cioè in assenza totale di guerra, ma basta rivolgere lo sguardo a nazioni e popoli, anche a noi molto vicini, che invece hanno subito e visto nei loro territori scontri militari anche di notevole portata. E non possiamo tacere sulla possibilità di pesanti attacchi terroristici anche sui nostri territori.

Quando parliamo di pace però non possiamo solo parlare di assenza di guerra militare ma anche alla presenza, in positivo, della giustizia sociale, della democrazia, della libertà di pensiero e azione; anche se, capisco, che questi sono concetti per popolazioni ormai sviluppate, perché per le popolazioni povere il problema vero è la sopravvivenza!

Oggi il Rotary è chiamato, noi come rotariani del nostro Distretto siamo chiamati, a prestare attenzione a queste problematiche anche se non ci toccano direttamente, perché qualche cosa lo possiamo e lo dobbiamo fare.

Cosa possiamo fare noi? Possiamo aiutare i popoli in difficoltà, ad esempio, con la fornitura di acqua e cibo a chi non ce l'ha, con l'alfabetizzazione, con gli interventi sanitari presso le popolazioni povere del mondo, sono tutti interventi che, ovviamente, facilitano la pace, cioè diminuiscono le conflittualità all'interno delle comunità. Ed è così che il Rotary fa la differenza, piccole gocce che aiutano la Pace. E' ovvio che le popolazioni che emigrano e scappano dai loro territori lo fanno perché nel loro Paese non trovano il modo di sopravvivere anche a livelli minimi. La povertà, la fame, hanno un ruolo fondamentale nella genesi delle guerre e quando le popolazioni vedono che i loro bisogni di base non sono soddisfatti e non c'è più speranza per il loro futuro non possono che reagire o con la fuga dai loro Paesi o con le guerre civili per conquistare quello che non hanno.



Dobbiamo, quindi, saper guardare al nostro futuro, al benessere dei popoli, alla salvaguardia dell'ambiente, alla redistribuzione delle ricchezze, al rispetto dell'altro; dobbiamo vivere ed apprendere un percorso di etica che si definisce come: "La ricerca di ciò che è bene per l'uomo, di ciò che è giusto fare e non fare".

Ricordo, ad esempio, che ogni anno nel mondo, e questo ormai da oltre 10 anni, il Rotary istruisce circa 100 borsisti per la Pace, cioè giovani che vengono appositamente preparati per affrontare ed aiutare le popolazioni in guerra e la gran parte di loro viene assunta poi dalle organizzazioni che operano nei Paesi difficili.

Febbraio è anche il mese del Rotary Day, il 23 ci ricorda il giorno di nascita della nostra Associazione e tanti eventi vengono organizzati dai club in questa settimana.

Il Distretto partecipa alla Cena organizzata dalla Commissione Agroalimentare a FICO, sabato 24 febbraio, per raccogliere contributi per il Fondo Emergenze, per la Comunità del Monastero di Camaldoli e per la Rotary Foundation (tutti i club riceveranno la mail con le indicazioni complete).

Domenica 25 una decina di giovani di un istituto bolognese, nell'ambito di un piccolo progetto di scuola-lavoro, distribuiranno all'interno dell'aeroporto Marconi di Bologna il "ventaglio del distretto nella fetta di cocomero" ideato da Flavia con all'interno una sintesi di quello che è e che fa il Rotary. Anche questo è un modo per far conoscere la nostra grande associazione.

Devo infine ricordare il progetto del nostro presidente internazionale Ian Riseley "un albero per ogni rotariano", anche perché poi non sarà più stagione per piantare alberi.

Carissimi saluti a tutti voi ed un grande abbraccio.

**Maurizio**



**IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA**

## LIBERTA' CIVILI E SICUREZZA

# M

artedì 16 gennaio i Club Bologna Galvani, Bologna Carducci e Bologna Valle del Savena si sono ritrovati in Interclub per accogliere il Prefetto di Bologna Dott. Matteo Piantedosi.

Il Prefetto, in carica da 9 mesi, ha ricoperto in passato, nella nostra città, incarichi che gli hanno permesso di avere una approfondita conoscenza della realtà bolognese.

Tra questi: Capo di Gabinetto della Prefettura per 8 anni (in particolare temi sulla sicurezza, protezione civile, immigrazione, mediazione conflitti sociali e del lavoro), componente del Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali dell'Emilia-Romagna e commissario straordinario di Imola, viceprefetto vicario e subcommissario della città Felsinea, vice direttore generale della Pubblica sicurezza per l'attività di coordinamento e pianificazione presso il dipartimento della pubblica sicurezza.

Il Prefetto, dopo aver illustrato la sua attività e sottolineato di agire sempre con l'obiettivo di creare un equilibrio tra l'esercizio dell'autorità pubblica e la salvaguardia delle libertà dei cittadini, ha risposto agli innumerevoli quesiti soffermandosi su tematiche di attualità ed esponendo le misure recentemente intraprese in sensibili aree della città al fine di "implementare gli spazi e portare qualcosa di nuovo che migliori e scacci la parte malsana a vantaggio di quella sana".

Il Prefetto, in merito alle attività svolte per controllare eventuali azioni di comunità politico-religiose, ha asserito che l'Italia è un paese con uno sviluppato scambio informativo tale da permettere un controllo capillare su potenziali soggetti pericolosi. Inoltre la normativa permette che un semplice dubbio di potenziale insicurezza su un soggetto possa generare l'immediato allontanamento dello stesso dal paese.

In riferimento a Piazza Verdi e al contestato container del Winter Village, struttura temporanea recentemente installata, il Prefetto ritiene possa essere un primo segnale di inversione di tendenza per cercare di eliminare il degrado della zona.

Il dott. Piantedosi si è poi soffermato sulla tematica delle occupazioni abusive, rilevante problematica su cui si sono presi rigidi provvedimenti, e ha sottolineato l'indispensabile collaborazione con chi si occupa di urbanistica per poter risolvere nel migliore modo possibile i problemi esistenti.

Il Prefetto, fiducioso che la sua attività porti a miglioramenti all'interno della città, si è congedato promettendoci di tornare a trovarci l'anno prossimo per illustrarci i risultati dei nuovi provvedimenti recentemente adottati.



**Luigia Nicodemo**



## LA FIERA DI BOLOGNA

**I**nteressante serata quella che ha visto nostro gradito ospite il Direttore Generale della Fiera di Bologna, Antonio Bruzzone, il quale ci ha consentito di conoscere meglio e apprezzare una delle realtà produttive più importanti del territorio bolognese.

Il 2017, in particolare, è stato un anno importante per il Gruppo BolognaFiere, in quanto caratterizzato dall'avvio del Piano di sviluppo varato dai Soci della Capogruppo e dal conseguimento di importanti obiettivi.

Le prime anticipazioni dei risultati economici della Società hanno confermato e migliorato le previsioni di Budget per l'anno 2017, consolidando ulteriormente BolognaFiere fra i maggiori player internazionali.

L'ultimo forecast disponibile relativo all'andamento dell'esercizio 2017 evidenzia per Gruppo BolognaFiere un Valore della Produzione complessivo di oltre 120 milioni di euro, con un miglioramento di oltre il 6% rispetto alle previsioni di budget; un EBITDA superiore ai 20 milioni di euro, con un miglioramento di oltre il 14% rispetto alle previsioni di Budget e superiore anche ai valori dell'anno precedente (nonostante siano solitamente gli anni pari a registrare le migliori performance, per effetto dell'avvicendamento delle manifestazioni a cadenza pluriennale) che permette il raggiungimento di un ancor miglior risultato operativo (EBIT) rispetto al 2016.

Gruppo BolognaFiere mette oggi a disposizione degli operatori di tutto il mondo oltre 302.000 metri quadrati di superficie coperta lorda e organizza in Italia e all'estero più di 100 eventi, che coinvolgono oltre 2.223.000 visitatori e più di 25.300 espositori internazionali.

Numeri importanti, che evidenziano la solidità del Gruppo e sono un contributo essenziale alla redazione del nuovo Piano Industriale della Società (da presentare ai Soci nei primi mesi del 2018) che proietta le previsioni di fatturato, per il 2020, a 200 milioni di euro attraverso una serie di acquisizioni, l'incremento delle attività tradizionali e lo sviluppo di nuovi business.

La prima delle acquisizioni prospettate si è concretizzata alla fine di dicembre 2017 con la sigla **dell'accordo fra Bfservizi** - Società al 100% di BolognaFiere che già oggi è tra i primi player italiani con un Fatturato di oltre 18 milioni di euro - e **GPLANET**, Società di allestimento di Padova, che consente di ampliare le specifiche attività di produzione degli allestimenti fieristici, già presenti nell'ambito delle attività del Gruppo BolognaFiere che richiedono una sempre più forte capacità di progettazione e realizzazione. L'accordo dà vita al più importante polo italiano per gli allestimenti, con un fatturato che si attesterà attorno ai 45 milioni di euro e che si propone di ampliare la propria attività caratteristica anche in nuovi ambiti, mettendo al servizio delle imprese know-how, flessibilità e forti competenze. In questo settore sono inoltre allo studio altre acquisizioni sia in Italia che all'estero.

Un'altra acquisizione, completata nel 2017, ha riguardato la Centrale Elettrotermofrigorifera a servizio del Fiera District; un'operazione che assicura - con il conferimento della Centrale alla Società controllata BFENG srl - una gestione finalizzata alla massima soddisfazione delle esigenze di riscaldamento/raffrescamento della fiera.

Parallelamente all'individuazione di ulteriori acquisizioni strategiche, la Società sta verificando diverse opportunità di collaborazione che vanno nella direzione di una sempre più moderna visione del business fieristico; interventi volti al rafforzamento delle fiere italiane verso i maggiori competitor internazionali e all'attivazione di sinergie con i principali player mondiali.

Il network COSMOPROF, la più importante piattaforma mondiale per gli operatori del settore, ha visto il lancio di nuovi eventi per il 2017 e il 2018; in particolare quest'anno le new entry sono state: Beleza y Salud a Bogotà e Iran Beauty & Clean a Teheran, il prossimo anno, invece, si terrà la preview di Cosmoprof India a Mumbai e inizierà la gestione commerciale degli eventi in Malaysia, Thailandia, Filippine, Vietnam e Indonesia.

Due le novità per il settore dell'editoria nel 2018: la prima è il lancio dell'iniziativa New York Right Fair, dal 30 maggio all'1 giugno (a Manhattan, NY) che BolognaFiere organizza assieme partner strategici come Publisher's Weekly PW e The Combined Book Exhibit. La seconda novità è, invece, la sottoscrizione dell'accordo con la Società Shanghai XinHua Distribution Group Co. Ltd. per co-organizzare la China Shanghai International Children's Book Fair (Ccbf) a partire dall'edizione 2018.

L'anno che BolognaFiere sta chiudendo ha visto anche l'avvio degli interventi strutturali di revamping e ampliamento del Quartiere fieristico di Bologna, varati dall'ultimo Piano di Sviluppo. Rispettando la programmazione dei lavori, si è proceduto alla demolizione dei padiglioni 29-30 della fiera per poter procedere alla costruzione delle nuove strutture che saranno utilizzabili dall'autunno 2018.

L'intervento del dott. Bruzzone è stato molto apprezzato e si è concluso con la promessa di tornare presto ad aggiornarci sui futuri ulteriori successi che il polo fieristico certo merita di raggiungere!

*Alessandra De La Ville Surrilon*





## ATTESTATI PRESIDENZIALI - ANNATA 2016-2017

**L**o scorso **25 gennaio** – in una bellissima e coinvolgente serata distrettuale convocata dal PDG Franco Venturi al Ristorante "Nonno Rossi" di Bologna - abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare il PDG del Distretto 2090 (Marche-Umbria-Abruzzo-Molise), Paolo Raschiatore, che ci ha illustrato l'articolata e ricchissima struttura del **"Progetto Fenice"**, predisposto dai Rotary italiani e gestito dal Distretto 2090 per assistere e dare sostegno nella ripresa post-sisma alle popolazioni dell'Italia Centrale colpiti dal sisma dell'estate-autunno 2016. Si tratta del progetto cui abbiamo contribuito nella scorsa annata, di grande portata, in grado di dare risposte concrete e talvolta decisive per tante realtà di piccola e piccolissima impresa attive nelle zone terremotate e che sta contribuendo in maniera importante a frenare lo spopolamento delle aree più colpite, specie quelle



dell'alto Appennino.

Chi era presente alla serata ha potuto condividere con grande soddisfazione il riconoscimento che il PDG del Distretto 2090 ha pubblicamente tributato al nostro Past Governor Franco Venturi per avere raggiunto l'eccezionale traguardo di raccolta fondi dedicati al Progetto di € 105.000, che ha reso il Distretto 2072 il primo contributore al Progetto tra i distretti italiani.

Franco Venturi ha anche dato la parola ai rap-



presentanti del Service "Il sentiero dello Gnomo", scelto lo scorso anno da Lucia-na e sostenuto dalle consorti dei Presidenti del nostro Distretto, che ha ringraziato tutti i rotariani per il generoso contributo raccolto, ammontante in complessivi €50.000.

La lunga ma piacevole serata ha infine visto Franco premiare i Presidenti del Distretto 2072 che nell'annata 2016-2017 si sono distinti per avere centrato gli obiettivi rotariani sulla raccolta fondi per la Rotary Foundation, per End Polio Now...: in particolare il nostro Club Bologna Galvani -ha ricevuto l'ambizioso quanto straordinario riconoscimento dell'ATTESTATO PRESIDENZIALE per avere raggiunto TUTTI gli obiettivi richiesti dall'allora Presidente Internazionale John Germ .

Grande gioia quindi mia e dei Soci presenti all'importante evento, che mi hanno sostenuto ed acclamato quale Past President e che hanno partecipato alla premiazione!



Permettetemi ancora un ringraziamento particolare al mio splendido Consiglio Direttivo (Giampaolo Guida, Alberto Bertini e M. Claudia Mattioli Oviglio), alle mie attivissime Consigliere (Clotilde La Rocca, Dulcinea Bignami e Lucia Bentivogli), a Claudio Zucchi e Marino Capelli per il forte ed attivo sostegno manifestato nel corso dell'intera annata.

Infine **UN GRAZIE di CUORE a TUTTI VOI** per avere contribuito al raggiungimento di questa importante traguardo, che dà lustro al nostro Club!

*Vittoria Fuzzi*

## AL GRAN BALLO DELL'OTTOCENTO

**P**resso il Savoia Hotel Recency, ha avuto luogo una bellissima serata in grado di far coesistere cultura e divertimento. Una serata conviviale ben riuscita grazie alla collaborazione del Rotary Club Bologna Carducci, Rotary Club Bologna Galvani e il Rotaract Club Carducci Galvani, che hanno saputo orchestrare questo evento in maniera eccelsa.

Dopo aver gustato un aperitivo sfizioso preparato nel foyer dell'Hotel, ci siamo diretti verso la sala per accogliere l'entrata dei ballerini in abiti da scena. Tutti gli abiti indossati risalgono al 1840, un periodo nel quale la struttura degli abiti non era estremamente ingombrante grazie ad un uso limitato della crinolina, che rendeva le gonne delle dame estremamente ampie e poco agevoli per il ballo.

È stato davvero interessante scoprire come il ballo fosse un mezzo molto importante per la società, un mezzo capace di far incontrare dame e cavalieri, un mezzo per la società di distinguersi dagli altri ceti sociali. Il ballo è sempre stato un mezzo particolare, un mezzo capace di far fluttuare i corpi sotto la sinfonia di dolci note e questo onore è toccato a noi.

Questa serata è stata possibile, oltre ai Rotary e Rotaract Club prima citati, anche grazie all'Associazione per la Cultura e la Danza 8cento, un'associazione presente sul territorio bolognese e che si fa paladina nel promuovere questi balli. L'intento è proprio quello di far conoscere la bellezza di questi balli e se volete saperne di più, visitate subito il sito dell'Associazione 8cento!

La serata si è conclusa nel migliore dei modi per il Rotaract Club Bologna Carducci Galvani, con la spillatura di due nuovi soci per mano dell'RD Martina Po; Angelo Lambertini e Maria Chiara Matteucci.

*Carlotta Rubbi*





## Prossimi incontri degli altri Club, febbraio

ROTARY CLUB BOLOGNA

### Bologna



**Martedì 6 febbraio**, ore 20,00, Circolo della Caccia Prof.ssa Paola Govoni Tema: "Donne, Scienza e Innovazione. Perché fin dai tempi di Laura Bassi scommettere – anche - sulle donne conviene"

**Martedì 13 febbraio**, ore 19.30, presso il Reale Collegio di Spagna, via Collegio di Spagna 4, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Ovest. Visita del Reale Collegio e concerto "Gli splendori del Settecento italiano" presso la Chiesa de La Santa.

ore 19,30 appuntamento al Reale Collegio di Spagna in via Collegio di Spagna 4

ore 19,30/20,00 saluto del Rettore Prof. Juan José Alonso Gutierrez e presentazione, con breve visita, del Reale Collegio di Spagna

ore 20,00/20,30 aperitivo

ore 20,30/20,45 trasferimento nella Chiesa del Santuario del Corpus Domini o de La Santa (via Tagliapietre 23)

ore 20,45/21,00 visita della Chiesa e presentazione del Concerto ore 21,00/22,00 Concerto: "Gli splendori del Settecento Italiano", opera di Antonio Vivaldi, prenotazione obbligatoria entro giovedì 8 febbraio.



### Bologna Carducci

**Martedì 13 febbraio**, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Savena. Serata di carnevale con band dal vivo.



### Bologna Nord

**Mercoledì 7 febbraio**, ore 20,15, Abitazione del Socio Valter Fabbri. Relatore Carlo Monaco.

**Martedì 13 febbraio**, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Valle del Savena. Serata di carnevale con band dal vivo.

**Lunedì 19 febbraio**, ore 20,15, Hotel Calzavecchio. Interclub con Bologna Valle del Savena. D.ssa Daniela Piana. (Political Science Chair Dip. Arti UNIBO, componente Osservatorio Gabinetto Ministro Giustizia).



### Bologna Ovest

**Lunedì 5 febbraio**, ore 19.30, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. "Il Rotary in cucina per Ageop", vendita di torte dolci e salate realizzate da Soci e consorti. Il ricavato della serata sarà devoluto ad Ageop per la realizzazione dei loro progetti.

**Martedì 13 febbraio**, ore 19.30, presso il Reale Collegio di Spagna, via Collegio di Spagna 4, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna. Visita del Reale Collegio e concerto "Gli splendori del Settecento italiano" presso la Chiesa de La Santa. Prenotazione obbligatoria.

**Lunedì 19 febbraio**, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Nel 150° anno dalla morte di Gioacchino Rossini interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatrice: Prof.ssa Silvia Carrozzino, docente presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna. Titolo: "Gazze, barbieri, turchi e tournedos: Rossini il gran gourmet".

**Sabato 24 febbraio**, ore 09.30, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. X RotaryDay. Service "Un burattino per un sorriso".

## Prossimi incontri degli altri Club, febbraio



### Bologna Sud

**Sabato 3 febbraio**, ore 15.30, fiera di Bologna, con familiari e ospiti. Visita ad ArteFiera.

**Martedì 13 febbraio**, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Giorgio Comaschi. Tema: "Il giallo dello scudetto del 1964".

**Martedì 20 febbraio**, ore 20,00, Nonno Rossi. S.E. Monsignor Matteo Maria Zuppi.



### Bologna Est

**Giovedì 1 febbraio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatori: Prof.ssa Maria Paola Landini, Avv. Alberto Musso e Prof. Giuliano Pancaldi. Tema: "Vita artificiale? Medicina, diritto e società di fronte alle nuove biotecnologie".

**Giovedì 8 febbraio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Dott.ssa Elena Torri. Tema: "Il Corno alle Scale. La montagna della città metropolitana di Bologna".

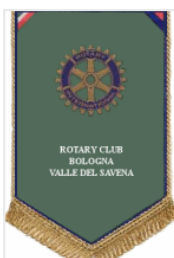
**Mercoledì 14 febbraio**, ore 17.30, Sala del Baraccano, via Santo Stefano 119, con familiari e ospiti. Presentazione del Service "Lasciatele vivere".



### Bologna Valle del Samoggia

**Sabato 3 febbraio**, ore 18.00, Fiera di Bologna, con familiari e ospiti. Visita ad ArteFiera.

**Giovedì 15 febbraio**, ore 20.00, Ristorante Calzavecchio, con familiari e ospiti. Relatore: Magdi Allam. Tema: "Maometto e il suo profeta", presentazione del libro.

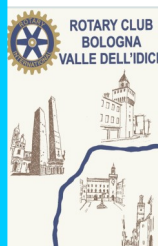


### Bologna Valle del Savena

**Sabato 3 febbraio**, ore 17.00, Fiera di Bologna, con familiari e ospiti. Visita ad ArteFiera.

**Martedì 13 febbraio**, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Carducci, R.C. Bologna Nord. Serata di carnevale con band dal vivo.

**Lunedì 19 febbraio**, ore 20,15, Hotel Calzavecchio. Interclub con Bologna Nord. D.ssa Daniela Piana. (Political Science Chair Dip. Arti UNIBO, componente Osservatorio Gabinetto Ministro Giustizia).



### Bologna Valle dell'Idice

**Giovedì 1 febbraio**, ore 20.00, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari e ospiti. Relatore: il Socio Dante Mazza. Tema: "Ricettario gastronomico o tecniche pittoriche?".

**Sabato 3 febbraio**, ore 15.45, Fiera di Bologna, con familiari e ospiti. Visita ad ArteFiera.

**Giovedì 8 febbraio**, ore 20.00, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari e ospiti. Carnevale con i burattini di Vittorio Zanella e Rita Pasqualini.

**Giovedì 15 febbraio**, ore 20.00, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Alberto Azzolini. Tema: "Rotary Foundation e VTE".



Bologna, o cara ...

Il compianto di Nicolò dell'Arca

“Avevo 9 anni.

A Bologna, in un vespro d'ottobre, col mio padre entrai nella chiesa di Santa Maria della Vita, ch'era tutta parata di damasco rosso, per la musica sacra. Ei sedette sur una panca, e io mi diedi a vagare sotto le due cupole. Tutti i ceri non erano accesi, e l'ombra mi agitava e mi spaventava.

Di sotto all'organo scorsi una scala cupa che discendeva a un cancello chiuso verso la via. Superai lo spavento e discesi, pensando che laggiù in una nicchia fonda potesse trovarsi la grande Deposizione di terracotta che la mia zia Maria chietina m'aveva mostrata in una buona stampa.

C'era.

Intravidi, nell'ombra d'una specie di grotta, non so che agitazione impetuosa di dolore. Piuttosto che intravedere, mi sembrò essere percosso da un vento di spasimo, da un nembo di sciagura, da uno schianto di passione ferale.

Ecco che mi si rivelava la presenza del Cristo, come già la presenza della morte.

Era di carne e d'ossa il cruciato? o era di terra e di fornace? Non sapevo di che sostanza fosse. Stava supino, rigido, coi piedi eretti, incrostati di grumi risecchi; che dovean essere le grossezze del mastice messo lì a restaurare la rottura, nerigni, trafitti dal chiodo che aveva lasciato non il foro ma uno squarcio aspro. Distese teneva le braccia, conserte nell'anguinania le mani. Annerata era la faccia ma la barba era ingrommata di non so che bianchiccio.

Dementate dal dolore le Marie, una presso il capezzale tendeva la mano aperta come per non vedere il volto amato; e il grido e il singulto le contraevano la bocca, le corrugavano la fronte il mento il collo.

Quella era la vita, quella era la morte, un orrore unico entrambe.[...].”

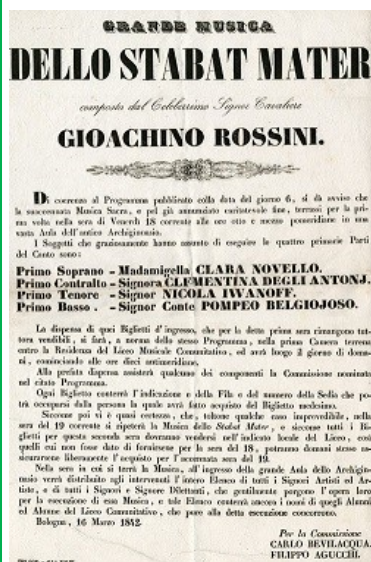
Gabriele D'Annunzio, *Il libro segreto* ( a cura di Pietro Gibellini ),Milano, 2010



Spigolature

Nel 150° anniversario della morte di Gioacchino Rossini (1868-2018)

“L'avvenimento musicale più importante che segni la storia, durante la dimora di Rossini a Bologna, è l'esecuzione dello *Stabat Mater* avvenuta il 18 marzo del '42 in una sala dell'Archiginnasio.



Questa composizione scritta in due volte – parte nel '32 parte nel '41 e riscattata dalle mani dell'editore Aulagnier – era stata eseguita a parigi da famosi cantanti italiani quali Grisi, Mario, Tamburini. Il successo di questa eccezionale esecuzione indusse i bolognesi a ripetere, primi in Italia, la composizione nella loro città a scopo di beneficenza e mercè il concorso di artisti e di buoni dilettanti. Della concertazione e direzione fu incaricato Gaetano Donizetti, della formazione delle masse e della preparazione si occupò direttamente lo stesso Rossini. I particolari di quella esecuzione sono noti: entusiasmo generale nel pubblico della sala e che si propagava anche nella folla, stipata nella sottostante piazza, contenta che le giungesse all'orecchio l'eco di quella musica: acclamazioni senza fine dentro e fuori dell'aula al maestro il quale, facile alla commozione, cercava sottrarsi alle feste a cui era fatto segno; infine, l'ultima sera, grande banchetto offerto da Rossini agli amici e serenata della banda civica con grande accompagnamento di folla sotto le finestre di casa sua. Al balcone Rossini chiamato a grandi grida, si presentò ringraziando. L'impressione di tale avvenimento durò a lungo. La principessa Maria Hercolani fece ripetere in casa sua lo *Stabat* sotto la direzione del Liverani ma a sistema ridotto, con accompagnamento cioè di pianoforte. Nella classe dei professori di musica lo *Stabat* rossiniano diventò argomento di discussione appassionata, di studio e di un numero ragguardevole di fantasie e di riduzioni”.

Francesco Vitielli, *Arte e vita musicale in Bologna* (voll.II),Arnaldo Forni Editore, Ristampa anastatica, Sala bolognese,1976

Auguri di Buon Compleanno a:

♣ Vittoria Fuzzi

17 febbraio



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani  
Presidente Dulcinea Bignami

